

PAOLA PAVONE

VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

La sua formazione:

15 Novembre 1998 - AROMOTERAPIA - G.K.M gesellschaft fur komplementaire medizin gmbh –

16 Novembre 1998 - MOXATERAPIA - G.K.M. – ANCONA

22 Marzo 1998 - REFLESSOLOGIA PODALICA 1° Liv. - Ce.Di.Co. Centro Studi

18 Maggio 1998 - REFLESSOLOGIA PODALICA 2° Liv. - Ce.Di.Co. Centro Studi (PE)

1999 Anno Accademico REFLESSOLOGIA CONNETTIVALE – Ce.Di.Co. – (PE)

2001 SCUOLA INTERNAZIONALE DI ESTETICA OLISTICA NATUROPATICA “ IL MELOGRANO” – Anno Accademico – (PE)

**18 Novembre 2002 - TOUCH FOR HEALTH 1° Liv. I.K.C.
INTERNATIONAL KINESIOLOGY COLLEGE**

**2006 DIPLOMA IN NATUROPATIA “ SCUOLA DI MEDICINE NATURALI INTEGRATE”
FEDERICO II – TRANI – BA
NOBILE COLLEGIO OMEOPATICO in collaborazione con l'ambulatorio di
agopuntura e omeopatia di TRANI**

10 Luglio 2005 - FLORITERAPIA AVANZATA – A.I.M.E.D. - TRANI

**15 Marzo 2008 - KINESIOLOGIA INTEGRA 1° e 2° Liv. - NOBILE COLLEGIO
OMEOPATICO – (PE)**

01 Marzo 2009 - FITO – OMOTOSSICOLOGIA – PROMOPHARMA – TERAMO

**15 Marzo 2009 - OMEOSINERGETICA – KINESIOLOGIA – LABORATORI
OMEOPATICI LINDA'S**

**31 Gennaio 2010 - OMEOSINERGETICA E PROBLEMATICHE OSTEO – ARTICOLARI –
LABORATORI OMEOPATICI LINDA'S**

BREVI CENNI SUI CORSI FREQUENTATI:

OMEOSINERGETICA

La Medicina Omeosinergetica è la medicina della consapevolezza. Secondo una nuova visione della sofferenza e della malattia è possibile applicare la “legge dello specchio” per decodificare le cause intrinseche di ogni malattia, le quali si manifestano sia sul piano fisico che su quello emotivo, psichico, energetico ed animico.

La malattia, in questa ottica, si verifica quando bisogni e desideri dell'anima non coincidono più con le esigenze della mente; in tal caso il corpo fisico esprime, sotto forma di sintomo/i un conflitto emozionale. In realtà ogni conflitto nasce quando non ci stiamo amando o non stiamo amando gli altri e la vita, quando sostituiamo l'accettazione con il giudizio ed il rifiuto.

Con la Medicina Omeosinergetica il soggetto riesce a prendere consapevolezza del perché si è ammalato e in tal modo è in grado di riattivare il processo di autoguarigione insito in ogni essere umano.

AROMOTERAPIA

L'aromaterapia è un ramo della fitoterapia che usa gli oli essenziali (oli eterici): le sostanze volatili e fortemente odoranti delle piante. La scienza e l'arte dell'aromaterapia si basano su diversi trattamenti per i quali gli oli essenziali possono essere usati efficientemente ed in maniera sicura. Gli oli essenziali sono preziose miscele di sostanze naturali profumate prodotte dalle piante, sono dotati di molteplici effetti positivi. Essi vengono percepiti attraverso l'olfatto e penetrano nella pelle; possono quindi essere utilizzati tanto nell'ambiente quanto nelle creme e negli oli da utilizzare direttamente sul corpo. Ogni olio essenziale ha le sue specifiche caratteristiche, le sue indicazioni e controindicazioni che vanno conosciute per utilizzarlo al meglio. Azione antistress, antidepressiva, antinfiammatoria, balsamica, rilassante, tonificante, antireumatica, drenante, rigenerante, depurativa: queste sono alcune delle benefiche proprietà degli oli essenziali. Veicolati all'interno degli oli da massaggio, agiscono in modo sinergico con la tecnica utilizzata esaltandone l'efficacia.

MOXATERAPIA

La moxibustione, moxaterapia o moxa è una tecnica terapeutica che si basa sugli stessi presupposti teorici dell'agopuntura. Consiste nel riscaldare e quindi stimolare attraverso la combustione di foglie essiccate di un'erba (l'artemisia vulgaris) i punti della superficie corporea collegati alla causa del disturbo (quindi non solo i sintomi) senza provocare nessun tipo di dolore fisico o ustione, ripristinando in tal modo il flusso energetico. L'artemisia compatta utilizzata nella moxaterapia può essere preparata sotto forma di piccoli coni o bastoncini che vengono applicati o avvicinati alla superficie cutanea, accesi e lasciati bruciare fino a che il paziente comincia a provare una sensazione di calore: a quel punto viene interrotta l'applicazione.

La validità della moxaterapia è dimostrabile dall'alta percentuale di miglioramenti (se non scomparsa) dei disturbi trattati e dell'esperienza secolare che ne ha affinato tecniche e conoscenze.

La tecnica moxibustione o moxaterapia è una pratica che agisce sui principi derivanti dalla Medicina Orientale, migliorando la salute sia fisica che interiore.

REFLESSOLOGIA PODALICA

Per riflessologia si intende la stimolazione, tramite un particolare massaggio o, per meglio dire, tocco, dei punti riflessi. Per zona riflessa si intende un punto della superficie corporea su cui, secondo le teorie dei riflessologi, si proietterebbe un determinato organo collocato anatomicamente, lontano da tale punto. Agendo su questi punti si avrebbe possibilità di condizionare positivamente l'organo corrispondente; per questo motivo la riflessologia rientra nel settore delle medicine complementari ed è considerata una tecnica olistica di guarigione. La riflessologia plantare è quella parte della riflessologia che si occupa in particolare modo dei punti riflessi sui piedi. Queste zone riflesse sono localizzate sulla pianta e sul dorso dei piedi, oltre che lungo i lati esterno ed interno e le loro posizioni seguono uno schema simile a quello del corpo. La riflessologia stimola l'autoguarigione, rinforza il sistema immunitario, allevia il dolore ed aumenta la resistenza ad esso, rinforza l'apparato scheletrico e muscolare, stimola la respirazione, gli apparati emuntori e le circolazioni sanguigne, linfatica ed energetica.

OMOTOSSICOLOGIA

L'Omotossicologia è una concezione innovativa dell'omeopatia, con un suo proprio corpus teorico e metodologico e una sua caratteristica strategia terapeutica. L'etimologia del termine omotossicologia, o omeopatia antiomotossica, significa: studio degli effetti delle tossine sull'Uomo e relativo trattamento omeopatico. La terapia tende, a stimolare i meccanismi di autoguarigione propri dell'organismo, incrementando la risposta immunitaria specifica di ciascun soggetto. A tale scopo vengono utilizzati farmaci omeopatici unitari a bassa, media e alta diluizione o complessi derivati sia dell'omeopatia classica che da acquisizioni farmacologiche più recenti (quali i substrati d'organo di suino, i catalizzatori intermedi, i chinoni ed i vari principi immunostimolanti).

I vantaggi terapeutici rispetto all'omeopatia classica sono: possibilità di intervento anche nelle malattie degenerative e risultati molto veloci nelle patologie acute.